



**COMUNE DI VIALFRE'**  
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO  
Vicolo Don Vercelli 2 – 10090 Vialfrè (TO)  
Tel. 0125/739101 - Fax. 0125/640354  
e-mail: [info@comune.vialfre.to.it](mailto:info@comune.vialfre.to.it)  
pec: [vialfre@postemailcertificata.it](mailto:vialfre@postemailcertificata.it)  
Codice Fiscale 84003850017 - Partita Iva 04376950012

**DECRETO SINDACALE 5/2025** del 20 Maggio 2025

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.**

### **IL SINDACO**

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. avente oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’integrità e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

**VISTO** in particolare l’art. 1, comma 7, della citata legge, il quale prevede che “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”, con il quale sono state introdotte disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall’art. 1, comma 35, della L. 190/2012.

**Visto** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”.

**VISTO**, in particolare, l’art. 43, comma 1, del menzionato D.Lgs. n. 33/2013 che, nella prima, parte testualmente stabilisce: “All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 6.11.2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito “Responsabile” e il suo nominativo è indicato nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione...”.

**CONSIDERATO CHE** la nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed a rafforzarne il ruolo, per cui d’ora in avanti il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

**DATO ATTO** che il successivo comma 8 del citato art. 1 della legge n. 190/2012 stabilisce che “L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione

all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli enti locali il Piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione...".

**VISTO**, inoltre, il comma 10 del medesimo art. 1 della legge n. 190/2012 che individua quali ulteriori compiti del responsabile della prevenzione della corruzione di dover provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.

**VISTE** le linee di indirizzo della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), oggi ANAC.

**VISTA** la deliberazione della Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità della Pubbliche Amministrazioni- Autorità Nazionale Anticorruzione n. 15/2013, che individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico-amministrativo, il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

**CONSIDERATO CHE** le attività in materia di trasparenza assumono fondamentale importanza per la prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni.

**DATO ATTO** dell'individuazione e della nomina del Segretario Comunale, dr.ssa Chiara Coppolino, che ha preso servizio giorno 1° aprile 2025.

**CONSIDERATA** la necessità di garantire il presidio delle attività connesse alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**VISTO** il D.L. n. 267/2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** lo Statuto Comunale del Comune di Vialfrè

**VISTO** il vigente Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

## DECRETA

1. **DI NOMINARE**, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Vialfrè il Segretario Comunale dr.ssa Chiara Coppolino.
2. **DI STABILIRE** che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, come sopra individuato, avrà il compito di verificare l'efficace attuazione del Piano Anticorruzione nonché di predisporre l'aggiornamento con cadenza annuale;
3. **DI COMUNICARE** la nomina di cui al presente decreto all'ANAC, secondo le modalità dalla stessa previste, nonché all'interessata.
4. **DI PUBBLICARE** il presente decreto all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Vialfrè nella parte specifica della sezione denominata "Amministrazione Trasparente"

IL SINDACO

dott.ssa PUTTO Lara  
